



# COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024 – DOMENICA ULTIMA DOPO L'EPIFANIA DETTA DEL  
PERDONO

## LA PAROLA DEL PAPA: 7. *La tristezza*

Nel nostro itinerario di catechesi sui vizi e le virtù, oggi ci soffermiamo su un vizio piuttosto brutto, la *tristezza*, intesa come un abbattimento dell'animo, un'afflizione costante che impedisce all'uomo di provare gioia per la propria esistenza.

Anzitutto bisogna notare che, a proposito della tristezza, i Padri avevano elaborato un'importante distinzione. Vi è infatti una tristezza che conviene alla vita cristiana e che con la grazia di Dio si muta in gioia: questa, ovviamente, non va respinta e fa parte del cammino di conversione. Ma vi è anche una seconda figura di tristezza che *si insinua nell'anima e che la prostra in uno stato di abbattimento*: è questo secondo genere di tristezza che deve essere combattuto risolutamente e con tutta forza, perché essa viene dal Maligno. Questa distinzione la troviamo anche in San Paolo, che scrivendo ai Corinzi dice così: «La tristezza secondo Dio produce un pentimento irrevocabile che porta alla salvezza, mentre la tristezza del mondo produce la morte» (2 Cor 7,10).

C'è dunque una tristezza amica, che ci porta alla salvezza. Pensiamo al figlio prodigo della parabola: quando tocca il fondo della sua degenerazione prova grande amarezza, e questa lo spinge a rientrare in sé stesso e a decidere di tornare a casa di suo padre (cfr Lc 15,11-20). È una grazia gemere sui propri peccati, ricordarsi dello stato di grazia da cui siamo decaduti, piangere perché abbiamo perduto la purezza in cui Dio ci ha sognati.

Ma c'è una seconda tristezza, che invece è *una malattia dell'anima*. Nasce nel cuore dell'uomo quando svanisce un desiderio o una speranza. Qui possiamo fare riferimento al racconto dei discepoli di Emmaus. Quei due discepoli se ne vanno da Gerusalemme con il cuore deluso, e allo sconosciuto che a un certo punto li affianca confidano: «Noi speravamo che fosse lui – cioè Gesù – a liberare Israele» (Lc 24,21). La dinamica della tristezza è legata all'*esperienza della perdita*. Nel cuore dell'uomo nascono speranze che vengono a volte deluse. Può essere il desiderio di possedere una cosa che invece non si riesce ad ottenere; ma anche qualcosa di importante, come una perdita affettiva. Quando questo capita, è come se il cuore dell'uomo cadesse in un precipizio, e i sentimenti che prova sono scoraggiamento, debolezza di spirito, depressione, angoscia. Tutti attraversiamo prove che generano in noi tristezza, perché la vita ci fa concepire sogni che poi vanno in frantumi. In questa situazione, qualcuno, dopo un tempo di turbamento, si affida alla speranza; ma altri si crogiolano nella malinconia, permettendo che essa incancrenisca il cuore. Si sente piacere in questo? Vedete: la tristezza è come *il piacere del non piacere*; è come prendere una caramella amara, senza zucchero, cattiva, e succhiare quella caramella. La tristezza è un piacere del non piacere.

Il monaco Evagrio racconta che tutti i vizi hanno di mira un piacere, per quanto effimero esso possa essere, mentre la tristezza gode del contrario: *del cullarsi in un dolore senza fine*. Certi lutti protratti, dove una persona continua ad allargare il vuoto di chi non c'è più, non sono propri della vita nello Spirito. Certe amarezze rancorose, per cui una persona ha sempre in mente una rivendicazione che le fa assumere le vesti della vittima, non producono in noi una vita sana, e tanto meno cristiana. C'è qualcosa nel passato di tutti che dev'essere guarito. La tristezza, da emozione naturale può trasformarsi in uno stato d'animo malvagio. È un demone subdolo, quello della tristezza. I padri del deserto lo descrivevano come un verme del cuore, che erode e svuota chi l'ha ospitato. Questa immagine è bella, ci fa capire. E allora che cosa devo fare quando sono triste? Fermarti e vedere: questa è una tristezza buona?

È una tristezza non buona? E reagire secondo la natura della tristezza. Non dimenticatevi che la tristezza può essere una cosa molto brutta che ci porta al pessimismo, ci porta a un egoismo che difficilmente guarisce.

Fratelli e sorelle, dobbiamo stare attenti a questa tristezza e pensare che Gesù ci porta la gioia della risurrezione. Per quanto la vita possa essere piena di contraddizioni, di desideri sconfitti, di sogni irrealizzati, di amicizie perdute, grazie alla risurrezione di Gesù possiamo credere che *tutto sarà salvato*. Gesù non è risorto solo per sé stesso, ma anche per noi, per *riscattare tutte le felicità* che nella nostra vita sono rimaste incomplete. La fede scaccia la paura, e la risurrezione di Cristo rimuove la tristezza come la pietra dal sepolcro. Ogni giorno del cristiano è un esercizio di risurrezione. Georges Bernanos, nel suo celebre romanzo *Diario di un curato di campagna*, così fa dire al parroco di Torcy: «La Chiesa dispone della gioia, di tutta quella gioia che è riservata a questo triste mondo. Ciò che avete fatto contro di lei, lo avete fatto contro la gioia». E un altro scrittore francese, León Bloy, ci ha lasciato quella stupenda frase: «Non c'è che una tristezza, [...] quella di non essere santi». Che lo Spirito di Gesù risorto ci aiuti a vincere la tristezza con la santità.

### **Messaggio dell'Arcivescovo sul rinnovo dei Consigli pastorali**

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.



## PELLICANO: Rinnovo della quota sociale 2024 a “IL PELLICANO ODV”

A tutti gli attuali soci sarà inviata una lettera di rinnovo mentre tutti coloro che vorranno iscriversi per la prima volta al “Pellicano Odv” ci troveranno presso la sala Caritas (ex Sala Buona Stampa) Domenica 11 e 18 Febbraio ( 9:15 – 12:00): saremo lieti di rispondere alle vostre domande sulle varie attività dell’associazione.

### PROGRAMMA SALA SIRONI

sab 10 feb, ore 21.00-dom 11 feb ore 18.15 e ore 21.00 e  
lun 12 feb ore 21.00 (Versione originale)

### THE HOLDOVERS - LEZIONI DI VITA

mer 14 feb ore 21.00 - dom 18 feb ore 18.15 e ore 21.00 GREEN BORDER

### COMUNICATO BELLISSIMO.

Con gioia si comunica che **SABATO 2 MARZO 2024**, in mattinata, presso la **sala Sironi di Osnago** il servizio per la pastorale liturgica della nostra **diocesi**, organizza un convegno **diocesano** su **SACROSANCTUM CONCILIUM: IL CAMMINO LITURGICO DAL CONCILIO VATICANO II**. Sarà presente **IL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO DELPINI**. Sarà in mattinata.

### ORATORIO ESTIVO 2024 - animatori

I Ragazzi e le ragazze delle superiori e giovani (lavoratori o universitari) che intendono dare una mano per l’oratorio estivo come **animatori**, **entro il 28 Febbraio** sono invitati a segnalare il loro interesse (senza dare, per ora, indicazioni di tempo disponibile). Occorre dare disponibilità al numero Barbara 3496068924 e Lele 3881034038. **Rimane il fatto che sarà obbligatorio il corso animatori (inclusi gli incontri organizzativi): le date di questi verranno comunicate.**

16 febbraio 2024

ore 21.00 Cine-Teatro Sironi  
CPO Osnago (Lecco)

**MARKUS KRIENKE**

Professore ordinario di Filosofia moderna ed  
Etica sociale presso la Facoltà di Teologia di  
Lugano e Direttore della Cattedra Rosmini

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA  
**RESTI UMANA**

**ASPETTI ETICI  
DELL'INNOVAZIONE  
E DELLA  
INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE**

L'etica e la dottrina sociale  
della Chiesa si confrontano  
con le sfide dell'intelligenza  
artificiale. La responsabilità  
umana nel progettare i  
nuovi dispositivi resta al  
centro della riflessione: si  
tratta infatti di incorporare  
dei criteri etici nei parametri  
decisionali delle “macchine  
intelligenti”.



una iniziativa del  
Dipartimento di Religione Liceo M.G.Agnesi  
Dipartimento di Religione ISS F.Viganò  
insieme all'Assemblea Sinodale Decanale

**GIOVANI E VALORI  
VALORI GIOVANI?**

CONFRONTO E DIALOGO CON IL MONDO ADULTO

INCONTRO PUBBLICO:

Martedì  
**13 FEBBRAIO  
2024**  
ore 21:00

INTERVERRANNO

**i Giovani**  
del Decanato e Scuole Superiori del Meratese  
**dott. Michele Rabaiotti**  
direttore Fond.Guzzetti, autore e formatore

Aula Magna Liceo MG Agnesi – Via dei Lodovichi 10, Merate  
INGRESSO LIBERO



# VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

## TEMI DELLE GIORNATE

Lunedì 19 febbraio 2024: *Non si vive che di Dono. Il principio e il fondamento.*

Martedì 20 febbraio 2024: *Ciò che conta è restare a galla! Conquistare, accaparrare, acquistare, consumare. La revisione di vita.*

Mercoledì 21 febbraio 2024: *Ciò che conta? Amare. Riscegliere*

## PREDICATORI

Don Patrizio Garascia (pomeriggio)

Don Giulio Dellavite (serata)

## PROGRAMMA GIORNATA

- 6.30: UFFICIO LETTURE (sala bambini in chiesa)
- 7.30: LODI MATTUTINE (sala bambini in chiesa)
- 15.30: ORA MEDIA - meditazione del pomeriggio con dieci minuti di silenzio.
- 17.30: CELEBRAZIONE VESPERO ( è sospesa la recita del Rosario)
- 18.00: MESSA con breve predicazione
- 21.00: COMPIETA, predicazione con dieci minuti di silenzio.

Per chi desidera, giovedì 22 febbraio, ore 21.00 in Chiesa, recita di completa e scambio nella Fede in piccoli gruppi  
venerdì 23 febbraio: via Crucis Zonale con il nostro Arcivescovo alle ore 21.00

# QUARESIMA 2024

## **STRALCI DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO**

*Cari fratelli e sorelle!*

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel rovetto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2).

È tempo di agire, e in Quaresima *agire è anche fermarsi*. Fermarsi *in preghiera*, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, *in presenza del fratello ferito*. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobilerà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo» ( *Discorso agli universitari*, 3 agosto 2023). È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

**LE CENERI** Questo segno liturgico verrà consegnato ai fedeli che lo desiderano al termine delle S. Messe della prima domenica di Quaresima (compresa la Messa prefestiva di sabato 17 febbraio). I fedeli che desiderano potranno ricevere le ceneri, anziché domenica, all'atto penitenziale della Messa feriale di lunedì 27 febbraio alle ore 18.00 (indicato, dalle recenti norme liturgiche ambrosiane, come lunedì delle ceneri). I ragazzi della catechesi di Iniziazione lo potranno ricevere mercoledì 21 febbraio in oratorio alle ore 17.00

## IL CAMMINO DI PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA

Il libretto “Kyrie – la parola ogni giorno”, per la preghiera personale, lo si può ritirare in sacrestia al termine delle celebrazioni.

Le famiglie dei ragazzi sono invitate a dare vita, in casa, ad un piccolo angolo della croce. Per questo angolo della preghiera affidiamo a bambini e ragazzi la “**Croce della vita**” con il libretto “**tascabile**” che ogni giorno offre **una frase che inizia con “SE...”**, indicando una “condizione”, una realtà o verità, ispirata dal Vangelo o tratta dallo stesso Vangelo, e una **breve preghiera da recitare**. **La croce e il libretto** verranno distribuiti alla Messa delle 10.30 della prima domenica di Quaresima (18 febbraio 2024). Le domeniche di Quaresima i ragazzi saranno invitati a togliere dalla croce un pezzettino. **Il tassello da togliere ogni domenica** dalla Croce indica qualcosa che conviene “togliere” dalla propria vita, per lasciare spazio alla vita nuova e piena che Dio ci offre.

Quest’anno non si proporrà la preghiera del mattino prima della scuola elementare: si vuole sottolineare la preghiera in famiglia e (per soli comunicandi) il gesto dell’icona pellegrina. Al contempo è bene ricordare che a volte è saggio sospendere temporaneamente un’iniziativa affinché se torni ad avvertirne la bellezza e il bisogno.

**POSSIBILITA’ DELL’ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE E SILENZIOSA OGNI SABATO IN CHIESA (DALLE 15.30 ALLE 17.30)**

## Alle 20.32 l’Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Credo»

*Ogni sera dal 18 febbraio al 27 marzo, su Telenova, i media e i social diocesani, monsignor Delpini offrirà una breve riflessione su brani di una delle preghiere più antiche, nella formulazione del «Simbolo degli apostoli»*

## LA VIA CRUCIS

Ogni venerdì di Quaresima sarà proposta alle ore 9.30 in chiesa parrocchiale.

Da segnalare:

- Venerdì 23 febbraio, ore 20.45, presso la Parrocchia di OGGIONO, Via Crucis di zona pastorale presieduta dall’Arcivescovo.
- Venerdì 15 marzo, ore 20.30, via crucis di decanato in ospedale Merate;
- Venerdì 22 marzo, ore 21.00 in chiesa parrocchiale, incontro con il giornalista ANDREA TORNIELLI “VITA DI GESU”;
- Venerdì Santo 29 marzo, ore 21.00 VIA CRUCIS per le vie di Osnago

**Per i ragazzi la via Crucis sarà nei venerdì di quaresima alle ore 16.15 in oratorio (terminata la via crucis ci si potrà fermare in oratorio per giocare).**

## CARITA’

Ogni domenica i fedeli potranno portare in chiesa dei generi alimentari che saranno destinati al fondo “adotta una famiglia” (depositate presso altare della deposizione).

Ad ogni famiglia dei ragazzi dell’oratorio verrà dato uno scatolone da riempire durante la Quaresima con generi alimentari per il fondo adotta una famiglia (i ragazzi saranno invitati a riportarlo il giovedì Santo alla lavanda dei piedi, ore 17.00 in Chiesa).

## PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI

- Sono invitati a frequentare la Messa domenicale e gli incontri del mercoledì (preadolescenti, ore 17.45) del martedì (adolescenti: ore 20.00 per chi desidera condividere il momento della cena e alle ore 21.00 incontro) e quindicinalmente il giovedì (per giovani, ore 19.30 Cena fraterna per chi lo desidera e 21.00 incontro);
- Si raccomanda la partecipazione alla via Crucis del venerdì pomeriggio in oratorio;
- Adolescenti e giovani: stiamo pensando di organizzare una convivenza in oratorio il giovedì e Venerdì Santo; così come ci sarà un'uscita per domenica 3 marzo 2024.
- Per preadolescenti, adolescenti e Giovani, Giro dei sepolcri il sabato Santo mattino.
- Anche i preadolescenti stanno organizzando un'uscita di più giorni per 1 e 2 media e per la terza media la tre giorni diocesana a Roma (subito dopo Pasqua).

## DIGIUNO E ASTINENZA

La legge del digiuno “obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e qualità, alle consuetudini locali approvate”.

La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il **primo venerdì** e il **Venerdì della Passione e morte del Signore nostro Gesù Cristo**; sono consigliati il **Sabato Santo** sino alla **Veglia Pasquale**.

L'astinenza deve essere osservata in tutti i singoli **venerdì di Quaresima**, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri **venerdì dell'anno**, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

Alla legge del **digiuno** sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può **scusare** una ragione giusta, come ad esempio la salute.

## MOMENTI SPECIALI PER FAMIGLIE DEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Sabato 24 febbraio, ore 9.30, ritiro per famiglie del II° anno di catechesi (III elementare)

Sabato 9 marzo, ore 9.30, ritiro per famiglie del IV° anno di catechesi (V elementare)

Sabato 16 marzo, ore 9.30, ritiro per famiglie del III° anno di catechesi (IV elementare)

domenica 24 Marzo nel pomeriggio: uscita cresimandi a San Siro (con parrocchia di Cernusco) e per tutti gli altri gruppi pomeriggio in oratorio.

# PROGRAMMA LITURGICO penultima settimana dopo l'Epifania.

<b>DOMENICA 11 FEBBRAIO –ULTIMA DOPO L'EPIFANIA</b> Is 54,5-10 / Sal 129 / Rm 14,9-13 / Lc 18,9-14	Ore 8,30 S.MESSA per Ore 10,30 S.MESSA per Nava Emilio, Nava Giuseppe e Defunti Fam. Sironi-Baldassare; Manganini Luigi, Maria e Cristiano Ore 18,00 – S.MESSA
<b>Lunedì 12 FEBBRAIO – Qo 1,16-2,11 / Sal 24 / Mc 12,13-17</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Fam.Mauri e Sassi
<b>Martedì 13 FEBBRAIO – Qo 3,10-17 / Sal 5 / Mc 12,18-27</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Casiraghi Teresa e Fumagalli Egidio
<b>Mercoledì 14 FEBBRAIO - Is 52,7-10 / Sal 95 / 1Cor 9,16-23 / Mc 16,15-20</b>	Ore 7,30 - LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Buongiorno Liana e Aurelia, Maria e Giulia Ore 20,30 –C.P.O. – S.MESSA
<b>Giovedì 15 FEBBRAIO –Qo 8,16-9,1a / Sal 48 / Mc 13,9b-13</b>	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Ponzoni Renzo; Bassano Annamaria e Famiglia, Ferrari Luca e Famiglia, Ferrari Gaetano e Maria
<b>Venerdì 16 FEBBRAIO - Qo 12,1-8.13-14 / Sal 18 / Mc 13,28-31</b>	Ore 9,30 - S.MESSA per Colombo Mario e Bellano Ines; Maggioni Adelio, Colombo Vincenzo e Giuseppina; Spatafora Giuseppe; Defunti Classe 1937
<b>Sabato 17 FEBBRAIO - Es 30,34-38 / Sal 96 / 2Cor 2,14-16a / Lc 1,5-17</b>	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA
<b>DOMENICA 18 FEBBRAIO –I di QUARESIMA</b> Is 57,15-58,4a / Sal 50 / 2Cor 4,16b-5,9 / Mt 4,1-11	Ore 8,30 S. MESSA per Dal Pozzo Giovanni e Zubiani Maria Ore 10,30 – S.MESSA per Bonacina Vilma e Famiglia Ore 18,00 – S.MESSA per Arlati Onorina

## Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte per Sante Messe domenicali	924,00	Gas dicembre 2023 Parrocchia e CPO	2332,00
Offerte per suffragio	150,00	Manutenzione caldaia parrocchia	183,00
Offerta per oratorio estivo	100,00	Girate al Pellicano x adotta una famiglia	230,00
Incaso tombolata festa della famiglia	568,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 28/1/2024 al 4/2/2024.

**Chi volesse contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887.**

## PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30  
sabato e viglie ore 18.00

domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)